

Medicina complementare e oncologia

formazione GIOTI

27 NOVEMBRE 2008

dr Fausto Pagnamenta  
Via Ospedale 14  
CH 6600 Locarno

colors@ticino.com  
www.the-colors.ch

La signora Giulia, qualche mese prima che la incontrassi in studio, era una settantenne piena di vita e interessi. Viaggiava molto, curiosa di imparare modi e costumi dei paesi che visitava, si deliziava nei musei e ai concerti. Il giorno che venne per la cura, era depressa perché da qualche mese non riusciva quasi più ad uscire da casa e quindi neppure a ricaricarsi di gioia come prima.

Dopo la prima seduta di cromopuntura fissò un secondo appuntamento per il mese successivo.

Pochi giorni prima della data concordata mi telefona raggianti: mi domanda di spostare l'appuntamento a più tardi perché parte per l'Olanda a visitare il museo Van Gogh e seguire un famoso concerto in quella città.

Cos'è capitato alla signora Giulia nella prima seduta di terapia?

Durante tutta l'ora di cura nello studio la signora Giulia ha ricevuto su punti precisi della pelle un'irradiazione di luce colorata.

La luce è una vibrazione elettromagnetica che comunica un'informazione al nostro corpo e ai nostri sensi.

L'olfatto, il gusto, l'udito, il tatto e la vista agiscono come delle antenne radar che decifrano i segnali che invia il mondo attorno a noi. Non solo noi percepiamo questi segnali ma spesso li interpretiamo secondo la nostra esperienza trasformandoli in emozioni e sentimenti.

Quando guardiamo un film alla televisione ci emozioniamo, piangiamo o ridiamo a causa dell'immagine proiettata. L'immagine che vediamo sullo schermo è composta da migliaia di piccoli punti luminosi colorati che riuniti ci fanno rivivere una scena emozionante. In sé quella sequenza d'immagini non è per niente reale: i personaggi non esistono in carne e ossa eppure migliaia di puntini colorati ci fanno piangere o ridere.

□

Questi puntini di luce inviano tante informazioni ai nostri occhi che il cervello interpreta. L'interpretazione di questi messaggi è molto individuale perché dipende dagli avvenimenti della nostra vita.

La vista è il senso che riceve la maggior parte delle informazioni anche se vediamo poco di quello che guardiamo. Una recente ricerca ha dimostrato che noi vediamo al massimo il cinquanta per cento di tutto ciò che guardiamo. Questo significa che non percepiamo la maggior parte della realtà che incontriamo ogni giorno. Se un amico si rade i baffi che porta da anni, spesso non ce ne accorgiamo immediatamente.

Ma anche l'olfatto e il gusto sono sorgenti d'informazioni importanti.

Quando cuciniamo, il profumo e il gusto della pietanza ci danno segnali ben precisi sul

punto di cottura e sugli ingredienti che mancano. Non solo, certi sapori possono suscitare in noi lontani ricordi, l'arrosto di una famosa zia grande cuoca, il pranzo di Natale coi nostri nonni, e nello stesso tempo forti emozioni.

Anche qui le informazioni che riceviamo dagli alimenti sono delle onde elettromagnetiche che vengono percepite dai sensi.

Queste onde sono anch'esse delle informazioni come la luce colorata irradiata sulla pelle della signora Giulia.

L'udito è pure straordinario nel decifrare informazioni.

Quante volte una musica o una voce ci emozionano e talvolta possono cambiarci la vita. Così è capitato alla zia Ada all'inizio del secolo scorso. Lavorava come telefonista alla centrale delle poste di Lugano e, com'era d'uso allora, metteva in comunicazione tutte le telefonate tra un abbonato e l'altro. S'innamorò subito alla prima conversazione, della voce del postino di un villaggio lontano ottanta chilometri. L'innamoramento vocale continuò per mesi sempre più intenso fintanto che alla fine si incontrarono di persona e si sposarono.

Il tatto, il toccarsi, l'accarezzarsi è il nostro quinto senso che spesso dimentichiamo essere uno dei più importanti.

Qui mi piace raccontare ancora quell'esperimento scientifico degli anni cinquanta. Allora si voleva provare come un'alimentazione ricca di grassi possa provocare l'aterosclerosi, quel disturbo che porta all'infarto e all'ictus cerebrale.

I ricercatori hanno proceduto, come d'abitudine scientifica, ad alimentare cento conigli divisi in dieci gabbie separate. Dopo il periodo di un mese furono esaminati questi animaletti e tutti presentavano i segni evidenti di degenerazione delle arterie, come previsto, salvo dieci conigli di una sola gabbia: questi non presentavano nessun segno della malattia.

Analizzando allora da vicino la causa di questo risultato sorprendente, gli specialisti provarono che l'unica variante di trattamento in quella gabbia era un fatto stupefacente. L'assistente che se ne occupava, quando nutriva i suoi conigli, li accarezzava uno ad uno. Ripeterono l'esperimento ottenendo lo stesso risultato. Più tardi un altro gruppo di ricercatori condusse una ricerca sui bambini nati prematuri e curati in incubatrice. Fecero accarezzare dalle infermiere tre volte il giorno per dieci minuti la metà dei prematuri mentre l'altra metà fu curata con le regole d'allora che escludevano ogni contatto fisico con i neonati posti in incubatrice. Quelli accarezzati aumentarono di mezzo chilo in più degli altri e uscirono dall'ospedale con tre settimane d'anticipo.

L'accarezzare è un'informazione che diamo e riceviamo. Questo contatto, lo sappiamo bene tutti, è essenziale per la nostra vita dalla nascita fino alla morte.

Molte persone lo fanno, ma non riescono a chiedere di essere abbracciate o accarezzate. Il senso che registra il tatto è la pelle attraverso la quale vengono recepite tutte le informazioni della cromopuntura, cioè le vibrazioni della luce e dei colori.

□

Oltre a questi cinque sensi che sono i ricettori di tutte le informazioni, ve n'è un altro che chiamiamo il sesto senso. Quella capacità, cioè, di percepire, di fiutare una situazione, un'atmosfera particolare.

Conosciamo tutti un amico o conoscente che non ha sviluppato o nasconde questo sesto senso. Sono quelle persone che si comportano come degli elefanti in un negozio di cristalli. In un discorso, in un'atmosfera di gruppo, entrano con battute a sproposito o con comportamenti pesantemente inadeguati.

Il sesto senso percepisce in questi casi l'informazione di una situazione particolare.

La nostra signora Giulia ha ricevuto delle informazioni sulla pelle, sotto forma di luce e colore, e la sua vita è cambiata.

Come mai?

Il biofisico tedesco Popp vent'anni fa ha fatto una scoperta

rivoluzionaria. Ha potuto dimostrare che ogni essere vivente è composto da cellule che emettono ciascuna un'irradiazione di luce, cioè un'onda elettromagnetica della stessa frequenza della luce visibile. Questa luce, poi, passa da una cellula all'altra e stabilendo una comunicazione reciproca. Popp chiama questa proprietà, questa luce, questa informazione, il linguaggio delle cellule.

Se la luce è il linguaggio delle cellule e quindi comunicano con tutto l'organismo, lo scoprire un metodo per correggere un disturbo di questo linguaggio, che porta alla malattia, sarebbe una trovata geniale.

Peter Mandel l'ha intuiva e l'ha messa in pratica sotto forma di cromopuntura.

Il bello della storia è che Mandel ha scoperto questa terapia prima della prova di Popp.

La signora Giulia soffriva di un disturbo tale che le impediva di trarre dalla sua vita tutta la gioia e l'entusiasmo cui era abituata. Il linguaggio tra le sue cellule del suo corpo e della sua mente, la luce, era bloccato. Applicando la luce colorata su punti precisi della pelle, la signora Giulia ha potuto ridare al suo corpo-mente un linguaggio rinnovato e sciolto; dentro se stessa si è ristabilita una conversazione fluida e comprensibile.

Qual'è la differenza tra la cromopuntura e la cromoterapia

Letteralmente cromoterapia significa cura con i colori.

La cromoterapia è l'irradiazione sulla pelle di colori, tessuti colorati o luce. È una terapia antica già usata dagli egizi e che ancora oggi è conservata nelle tradizioni popolari.

Mia nonna mi raccontava come si avvolgevano in un tessuto rosso i bambini malati di morbillo allo scopo di accelerare la guarigione.

Nel 1973 mi trovavo a dirigere il reparto pediatrico di malattie infettive dell'Università di Constantine in Algeria. Ero molto meravigliato dalla diagnosi a distanza delle infermiere del reparto che osservavano, dalla finestra sul cortile, arrivare d'urgenza le mamme con in braccio bambini gravemente malati. Prima che potessi esaminarli mi dicevano: "questo bambino ha il morbillo", e corrispondeva sempre al vero. Dopo poche volte chiesi loro come facevano la diagnosi.

"Quando vediamo dalla finestra arrivare la mamma con un bambino avvolto in una coperta rossa, allora sappiamo che è morbillo".

Il rosso del tessuto, nella tradizione, favorisce il processo di guarigione facendo affluire più sangue alla pelle.

Più modernamente ora la cromoterapia è usata inviando fasci di luce colorata sulla pelle che è irradiata su zone più o meno vaste.

□

La cromopuntura è invece un'irradiazione con luce colorata pure sulla pelle ma su zone puntiformi e ben determinate. Questi punti corrispondono spesso a quelli dei meridiani dell'agopuntura cinese. Peter Mandel da questa intuizione geniale ha sviluppato un esteso sistema terapeutico che spazia dai disturbi fisici a quelli psico-emotivi e spirituali.

Tutte le terapie descritte in questo libro sono di sua concezione e sono state praticate da decine di terapisti formati da Mandel.

La cromopuntura è quindi una terapia dove si irradia la luce colorata su punti precisi della pelle. Ogni colore ha una lunghezza d'onda specifica ed è questa che produce l'effetto terapeutico.

Questa onda dà un impulso ai canali energetici del corpo, come i meridiani

dell'agopuntura cinese, e cerca di cambiare la disfunzione informativa che ha provocato il disagio, il dolore o la malattia.

Popp, biofisico tedesco, ha dimostrato scientificamente che ogni cellula vivente produce delle energie estremamente deboli con una lunghezza d'onda che corrisponde esattamente allo spettro colorato. Inoltre ha potuto dimostrare come questa luce sia il mezzo di comunicazione più importante: il linguaggio delle cellule. Si può allora pensare la cromopuntura come un professore di lettere che corregge gli errori di linguaggio cellulare, origine dei disturbi, dei dolori e delle malattie negli organi.

Come si pratica la cromopuntura

La pratica è assolutamente semplice: si irradia la luce colorata sulle zone prescritte durante un minuto.

Molte persone la applicano la sera anche leggendo un libro o davanti alla televisione, oppure nel silenzio della notte o accompagnati da una bella musica.

Il principio fondamentale della cromopuntura è che tutto è scritto sulla pelle

□

L'organismo umano è rappresentato in molteplici riflessologie, antiche e nuove: nell'iride, sulla pianta del piede, sul cranio, nell'immagine dell'uomo riverso, sui polpastrelli delle dita delle mani e dei piedi, nelle orecchie, ecc.

La fisica quantistica conferma con i suoi esperimenti questa rappresentazione riflessologica.

L'atomo, che è il costituente di tutti i corpi materiali, è in relazione vibrazionale non solo con tutti gli atomi circostanti ma anche con tutti quelli lontanissimi.

Inoltre gli scienziati ci dicono che l'atomo è la rappresentazione energetica di tutto l'universo. Di qui l'affermazione che "considerare l'universo composto da parti è altrettanto assurdo quanto considerare i diversi getti d'acqua in una fontana separati dall'acqua dalla quale provengono". Questa descrizione non è stata detta da un mistico bensì da David Bohm, premio Nobel per la fisica.

E qui la fisica effettivamente dice le stesse cose che da secoli hanno descritto i mistici: che tutto e tutti noi in particolare, non siamo separati ma interconnessi costantemente uno all'altro e a tutte le cose. Quando stiamo leggendo questo libro vediamo il gatto vicino a noi così come la finestra e il tavolo: tutti questi oggetti sono in intima e costante relazione con il nostro organismo e la nostra mente.

Possiamo allora pensare che ogni cellula del nostro corpo contiene l'informazione di tutto l'universo.

Le mappe riflessologiche delle orecchie, del piede, dell'iride, della cromopuntura, ecc., sono

Quando riceviamo una cura di cromopuntura l'informazione cambia radicalmente non solo nel nostro organismo ma anche nel nostro ambiente circostante, nelle persone che ci stanno vicine, nella nostra città e in tutto il mondo.

□

Terapie di rigenerazione

COORDINAZIONE 1 (figura 26,27)

Punto 1

Localizzazione sull'ombelico

Colore verde

#### Punto 2

Localizzazione sull'osso pubico sulla linea mediana

Colore arancione

#### Punto 3

Localizzazione in una linea ideale che attraversa orizzontalmente il corpo, è alla stessa altezza dell'ombelico, ma sulla colonna vertebrale

Colore viola

#### Punto 4

Localizzazione sulla fossetta del collo all'inizio dello sterno

Colore giallo

#### Punto 5

Localizzazione sulla settima vertebra cervicale. Si localizza facilmente, quando si abbassa la testa in avanti; è la più prominente.

Colore rosso

#### Punto 6

Localizzazione sulla 1a vertebra cervicale. Si localizza nella fossetta che si trova alla fine dell'osso cranico

Colore blu

Durata 1 minuto per punto

Procedimento Irradiare in successione i 6 punti

Frequenza Anche giornalmente

6

5

31

2

4

□

Infezioni recidivanti come influenze, raffreddori, bronchiti, eczemi e allergie

### TERAPIA IMMUNITARIA

(figura 34)

#### Punto 1

Localizzazione sulla verticale dal punto della pressione alta, fig. 32, quando incontra l'ultima costola

Colore iniziare con giallo a destra e successivamente viola a sinistra

Durata 1 minuto per punto

Frequenza Giornalmente

#### Commento

Una delle migliori terapie per riequilibrare il sistema immunitario. Questo sistema gestisce le difese dell'organismo: se queste lavorano poco allora ci si ammala più facilmente, se lavorano troppo allora spesso abbiamo allergie o eczemi. La terapia quotidiana rimette le difese in buon equilibrio. È utile anche come prevenzione.

□

Terapie dell'energia  
ZONA DELLA FORZA

(figura 40)

Localizzazione esattamente al centro del palmo della mano  
Colore arancione  
Durata 1 minuto per punto

Procedimento

Irradiare dapprima il punto sulla mano sinistra e poi quello sulla mano destra  
Frequenza Ogni giorno specialmente al mattino

□

Riequilibrio delle reazioni emotive

PUNTO DI RIEQUILIBRIO

(figura 30)

Localizzazione si situa sul dorso della mano sinistra nell'incavo

fra le ossa metacarpali del mignolo e dell'anulare  
Colore turchese colori di base  
Durata quanto necessario

Procedimento Irradiare il punto con il colore, oppure premere in modo deciso

Frequenza Secondo necessità

Testo e disegni tratti dal libro

Tutto È Scritto Sulla Pelle  
Dr Fausto Pagnamenta

Ed Rezzonico Locarno

In vendita presso il nostro studio o  
Tramite [colors@ticino.com](mailto:colors@ticino.com)

□

Bibliografia

ALLANACH Jack,

COLOUR ME HEALING,  
Element Book, 1997

ALLANACH Jack,

MIT LICHT UND FARBEN HEILEN, ÜBER DIE SANFTE KRAFT DER FARBPUNKTUR,  
Kösel, München, 1997

ALLANACH Jack,

IL COLORE CHE GUARISCE,  
Tecniche nuove, Milano, 1999

BISCHOF Marco,

BIOPHOTONEN DAS LICHT IN UNSEREN ZELLEN, ZWEITAUSENDEINS, Frankfurt am  
Main, 1995

DOLTO Catherine,

IL SONNO,  
Arnoldo Mondadori, 1988

DOSSEY Larry,

IL POTERE CURATIVO DELLA PREGHIERA,  
RED, Como, 1993

FÜSS Robert,

DIE INDUKTIONSTHERAPIE,  
Energetik Verlag, Sulzbach, 1994

FÜSS Robert/ MANDEL Peter,

FARBPUNTUR BEI WIRBELSÄULEN- UND GELENKERKRANKUNGEN, Energetik,  
Bruchsal, 1993

GLEDITSCH Jochen M.,

RIFLESSOTERAPIE,  
RED, Como, 1991

HUNT Valerie V.,

INFINITE MIND,  
Malibu Publishing Co., Malibu CA, 1996

JOUVET Michel,

PERCHÉ DORMIAMO? PERCHÉ SOGNIAMO?,  
Dedalo, 2001

KOROTKOV Konstantin,

AURA,  
Atlantide Edizioni, 2000

KOROTKOV Konstantin,

AURA AND CONSCIOUSNESS,

St. Petersburg Technical Institut, 1998

KOROTKOV Konstantin,

HUMAN ENERGY FIELD,  
St. Petersburg Technical University, 2002

□

KOROTKOV Konstantin,

LIGHT AFTER LIGHT,  
Backbone, Usa, 1998

LUZZATO Lia, POMPAS Renata,

I COLORI DEL VESTIRE,  
Hoepli, Milano, 1997

MANDEL Peter,

ESOGETICA,  
Energetik, Bruchsal, 1994

MANDEL Peter,

HANDBUCH DER SCHMERZTHERAPIE MIT INFRAROT,  
Energetik, Bruchsal, 1994

MANDEL Peter,

LICHTBLICKE IN DER GANZHEITLICHE (ZAHN-) MEDIZIN,  
Energetik, Bruchsal, 1989

MANDEL Peter,

MANUALE PRATICO DI CROMOPUNTURA,  
Tecniche Nuove, Milano, 2000

MANDEL Peter, PFLEGER Andreas,

COLORI: LA FARMACIA DELLA LUCE VOL.2,  
2002

MANDEL Peter, HENNEGES Birgit,

DIE THERAPIE MIT LICHT UND KLANGE,  
Knauer München, 1997

MONTALCINI Rita Levi,

LA GALASSIA MENTE,  
Baldini&Castoldi, Milano, 1999

PAGNAMENTA Neeresh F.,

CROMOTERAPIA PARA CRIANÇAS,  
Madras, Sao Paulo, 1998

PAGNAMENTA Neeresh F.,

CROMOTERAPIA PER BAMBINI,  
Il Cigno, Peschiera del Garda, 1996

PAGNAMENTA Neeresh F.,

CROMOTERAPIA PER BAMBINI (RUSSO),  
Piter, San Pietroburgo, 1998

PAGNAMENTA Neeresh F.,

MON ENFANT ET LA CHROMOTHÉRAPIE,  
La Quinta, Genève, 1998

PERETZ Lavie,

IL MERAVIGLIOSO MONDO DEL SONNO,  
Grandi Tascabili Einaudi, Torino, 1999

RIEDEL Ingrid,

COLORI,  
Edizioni scientifiche Magi, Roma, 2001

TALBOT Michael,

TUTTO È UNO, L'IPOTESI DELLA SCIENZA OLOGRAFICA,  
Urra Milano, 1997

□